

Foglio Settimanale

29 gennaio - 4 febbraio

LUNEDÌ 29 2 Sam 15, 13-14; 30; 16, 5-13; Sal 3; Mc 5, 1-20	ORE 8.00: S.MESSA Tarcisio, Giovanna e Giuseppe ORE 18.00: S.MESSA Ernesto, Franco ed Elisabetta
MARTEDÌ 30 2 Sam 18,9-10.14.24-25.3 0 - 19; Sal 85; Mc 5,21-43	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Def. fam. Guerri Mario e Spinelli Francesco ORE 20.30: Adorazione Eucaristica
MERCOLEDÌ 31 2 Sam 24.2.9-17; Sal 31; Mc 6,1-6	<p style="text-align: center;">S. GIOVANNI BOSCO</p> ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Davoglio Rina
GIOVEDÌ 1 1 Re 2,1-4,10-12; Sal: 1Cr 29,10-12; Mc 6,7-13	ORE 8.00: S.MESSA Elena ORE 18.00: S.MESSA
VENEDÌ 2 Mt 3, 1-4; Sal 23; Eb 2, 14-18; Lc 2, 22-40	<p style="text-align: center;">PRESENTAZIONE DEL SIGNORE</p> ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA
SABATO 3 1 Re 3, 4-13; Sal 118; Mc 6, 30-34	ORE 8.00: La S.Messa è <u>sospesa</u> ORE 18.00: S.MESSA Stefano e Luigi; Luisa e Diego
DOMENICA 4 Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1 Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39	<p style="text-align: center;">V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> ORE 8.30: S.MESSA Carlo, Colomba e Franco ORE 10.00: S.MESSA Giuseppe Dossena; Mario e Alfio ORE 11.15: S.MESSA Marco e Silvio ORE 17.15: Vespro ORE 18.00: S.MESSA Gaffuri Angelo (<i>Gino</i>)

- In settimana abbiamo celebrato le esequie di Gaffuri Angelo (*Gino*) e Provana Mario. La nostra comunità li ricorda ancora nella preghiera del suffragio.
- **Domenica 28 gennaio, ore 15.30, in Oratorio:** Laboratori per i bambini.
- **Martedì 30 gennaio, ore 20.30:**
Adorazione Eucaristica con preghiera a S. Giovanni Bosco.
- **Mercoledì 31 gennaio:**
 - **Ore 8.00 e 18.00:** Sante Messe nella memoria di S. Giovanni Bosco.
 - **Ore 14.30:** Gioco della Tombola in Oratorio.
 - **Ore 20.45:** Consiglio degli affari economici parrocchiale.
- **Giovedì 1 febbraio, ore 20.45:** Consiglio Pastorale Parrocchiale.
- **Venerdì 2 febbraio:**
 - **Festa della presentazione di Gesù:** alla S. Messa delle ore 8:00, benedizione dei ceri che poi possono essere portati in famiglia.
 - **Ore 20:45:** Incontro in Oratorio "La Pastorale Giovanile, la vicinanza ai giovani e l'accompagnarli alla fede, è ancora una priorità per la nostra comunità?"
- **Sabato 3 febbraio:**
 - **Ciaspolata a Lizzola per gli adolescenti.** Partenza **ore 14:30** e rientro per l'1:00. Quota di partecipazione €40,00.
 - **Ore 7.30:** Preghiera del Rosario e S. Messa per le Vocazioni alla Pallavicina. Questo sabato la nostra comunità è invitata in modo particolare a partecipare. La S. Messa delle ore 8:00 è sospesa.
- **Sabato 3 e domenica 4 febbraio:** presso le porte della Chiesa saranno allestite le "Bancarelle di san Biagio e carnevale" con panettoni, frittelle, e torte caserecce. Il ricavato della vendita sarà devoluto per le spese del rifacimento dei tetti della chiesa.
- **Domenica 4 febbraio: È la giornata nazionale per la Vita.**
 - **Ore 16.00:** Celebrazione del Battesimo del piccolo Gioele.
 - **Ore 21.00:** incontro per gli adolescenti animatori in preparazione al Grest 2024.

A LIVELLO DIOCESANO:

- **Domenica 28 gennaio, ore 21.00:** in Cattedrale Veglia: "In Oratorio... per essere Santi!"
- **Lunedì 29 gennaio, ore 20.30:** al Centro Giovanile san Luigi, incontro con psicologo Matteo Lancini. Una riflessione e confronto sugli adolescenti a partire dalle difficoltà dei genitori.

Dirette streaming

- **Messa feriale:** ore 8.00.
- **Messa festiva del sabato, o della vigilia:** ore 18.00.
- **Domenica:** ore 10.00; Vespro ore 17.15.

Dal Vangelo secondo Marco Mc 1,21-28

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».

La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

Riflessione

Gesù dice cose che noi non sappiamo dire, ha un' *autorità* diversa, che neppure *gli scribi*, con tutta la loro preparazione, riescono ad eguagliare. Gesù fa cose che noi non sappiamo fare, può far *tacere e fuggire gli spiriti impuri*, quelle forze oscure che sembrano invincibili quando entrano dentro un percorso di vita. Questa sua superiorità ci riempie di gratitudine, ci fa sentire protetti, ma ci può anche spaventare, perché va al di là di quello che possiamo comprendere, ci mette di fronte a realtà che non riusciamo a decifrare. Per questo, a volte, siamo presi dalla tentazione di “addolcire” il vangelo, di interpretarne gli insegnamenti problematici, di piegarlo alle risposte che già conosciamo, che sono per noi più semplici e banali. Siamo tentati di considerare Gesù come un palliativo a quelle grida di dolore e di senso che continuano a *straziarci* e a farci *gridare forte*; di desiderare i suoi gesti come tocchi di magia, che fanno scomparire i problemi; di pensare la sua volontà come la risposta più semplice alla drammaticità della vita. Siamo tentati di non accettare che la fede sia anche *timore* di fronte a ciò che non comprendiamo, rifiutiamo le domande attorno a un Dio che vorremmo tutto circoscrivere e definire, non ci piace quella sua *autorità* senza appello che chiede a noi solo un'obbedienza spesso senza giustificazioni umane. Eppure il Vangelo è anche questo, credere è seguire il Maestro anche quando facciamo fatica, non comprendiamo la direzione, non vediamo la meta.

Il dubbio, il *timore*, il mistero sono parte della nostra fede incerta e balbettante, sono, in fondo, segno del nostro limite e segnano il confine che rispetta la grandezza di quel Dio che non potremo mai comprendere in pienezza. Sappiamo però che se il Male è forte e la sua presenza è vecchia come il mondo, Gesù è più forte e il suo *insegnamento* è *nuovo*, supera ogni categoria e ogni possibilità umana. Se il dolore e la morte abitano da sempre ogni vita, la sua vittoria è certa ed è nuova, perché non ottenuta con i mezzi della potenza e della violenza che conosciamo fin troppo bene, ma con quell' *autorità* che si basa soltanto sull'amore. La sua liberazione passa per vie che solo lui conosce, e che possono essere anche segnate dallo *strazio*, come per l'indemoniato del vangelo di oggi, ma hanno una destinazione sicura, quella di una vita rinnovata.

Preghiera

Donaci, Signore,
una vera, nuova e più approfondita
conoscenza di te.
Anche attraverso le parole
che non comprendiamo,
fa' che possiamo intuire con l'affetto del cuore
il mistero tuo che è al di là di ogni comprendere.
Fa' che l'esercizio di pazienza della mente,
il percorso spinoso dell'intelligenza
sia il segno di una verità
che non è raggiunta semplicemente
coi canoni della ragione umana,
ma è al di là di tutto
e, proprio per questo, è la luce senza confini,
mistero inaccessibile e insieme nutritivo
per l'esistenza dell'uomo,
per i suoi drammi e le sue apparenti assurdità.
Donaci di conoscere te, di conoscere noi stessi,
di conoscere le sofferenze dell'umanità,
di conoscere le difficoltà
nelle quali si dibattono molti cuori
e di ritornare a una sempre nuova
e più vera esperienza di te. Amen. (Carlo Maria Martini)